

FERRARA

Diamanti la ditta dà forfait «Mostre, tre mesi di ritardi»

Lavori sospesi e subentro, edificio finito solo a fine anno



di **Giovanna Corrieri**

Ferrara Ha avuto ripercussioni anche sui lavori di palazzo Diamanti l'attuale situazione edilizia, fra aumento prezzi e difficoltà di approvvigionamento delle materie prime. Il lotto A, l'intervento sull'edificio, «ha visto il recesso della ditta capofila dell'Ati che si sta occupando dei lavori – ha riferito ieri in commissione l'assessore Andrea Maggi – fortunatamente è subentrata la seconda». Ma i lavori sono stati sospesi, producendo un ritardo di tre mesi che spostano l'ultimazione del cantiere entro l'anno, «anziché a luglio come inizialmente previsto», diceva la dirigente Natascia Frasson. Inevitabile così anche una riprogrammazione espositiva. I lavori al giardino (lotto B), invece, dovrebbero finire «subito dopo l'estate». Nella carrellata di Maggi sullo stato dell'arte dei lavori pubblici anche Casa della Patria, di cui è previsto l'inizio nel 2023 (si attende l'approvazione regionale del progetto, gara forse a settembre), Palazzo Massari (fine dei lavori nel 2024) e Palazzo Prosperi, con i lavori «da af-



fidare entro l'anno» e una destinazione d'uso espositiva con al «piano nobile mostre connotate dal contemporaneo e dalla fotografia».

Sono arrivati aggiornamenti sul progetto Pinqua («abbiamo intrapreso la strada del procedimento espropriativo» per l'acquisizione delle aree Ferrara 2007), e sul ponte Bailey di via Modena. Anche in questo caso ha giocato, fra le altre cose, l'au-

Il cantiere di Palazzo Diamanti riguarda sia l'edificio che ospita le mostre sia il giardino. Sono i lavori alla struttura ad essere in ritardo per il forfait della ditta

mento dei prezzi: «La nuova impresa ha fatto una proposta non sostenibile con i fondi a disposizione – ha detto Luca Capozzi (dirigente Opere pubbliche) – intanto abbiamo fatto verifiche di portata che sono risultate soddisfacenti, il ponte garantisce il traffico». Previsto un monitoraggio continuo e la sostituzione del ponte con un altro di tipologia differente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le Corti di Medoro cancellano gli Specchi e s'inventano la Festa Via Beethoven Il programma

di **Margherita Goberti**

Ferrara La zona dell'ex Palazzo degli Specchi oggi denominata "Corti di Medoro" (Via Beethoven) è diventata un luogo importante e di rilievo con diverse abitazioni Acer, 16 locali commerciali tra cui 12 negozi. «Un'eccellenza – ha detto l'assessore Angela Travagli – che vuole richiamare l'attenzione su di sé con questa prima Fiera del Medoro che si terrà il 27, 28 e 29 maggio. Meno animata rispetto al centro storico ricco di iniziative, grazie all'intraprendenza dei negozi *Riflessi di memoria* di Silvia e Sara e *Fashion Ottica* di Marika e Luciano, sono stati organizzati questi tre giorni con tantissime proposte per tutti i gusti».

Il programma. Si inizierà infatti alle 21 di domani con lo spettacolo di Andrea Poltronieri mentre sabato sempre alle 21 sarà la volta della storica compagnia Strafferrara in cabaret per avere poi domenica una giornata piena fin dal mattino quando i più piccoli potranno giocare sui gonfiabili presenti

però fin da domani insieme alle giostre Da Ronche; alle 17 ci sarà una sfilata di moda con la presenza di Laura Vallieri e i giovani musicisti della Banda L. Ariosto; non mancheranno le bancarelle del mercato fiera, il mercatino dell'ingegno con tante idee originali, otti-

Ci saranno aree ristoro e la possibilità di visitare i nuovi negozi della zona. Si parte domani sera con Andrea Poltronieri

me aree di ristoro, dal ristorante alla piadina, a capricci senza glutine e la possibilità di visitare i negozi della Corte di Medoro. Fra gli sponsor la Confartigianato rappresentata da Alessandro Spolverini sempre disponibile a sostenere queste iniziative come Diego Carrara direttore Acer che questa zona l'ha caratterizzata con i suoi condomini ed appartamenti abitati da tanti studenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Maggi

L'assessore ha dato l'annuncio del nuovo forfait di un'azienda questa volta ai Diamanti